



ISTITUTO COMPRENSIVO PERUGIA 13

Sede Legale: Via Garigliano, 9 – 06134 Ponte Valleceppi (PG)

Sede Amministrativa: Via Brenta s.n.c. – 06134 Ponte Valleceppi

Cod. Mecc. PGIC854007 – Cod. Fisc. 94152350545

Tel. 075 6920177 – 075 5928004 – Sito Web: www.icperugia13.edu.it

Prot. n.: si veda segnatura

Patto Educativo di Corresponsabilità Scuola – Famiglia

VISTI gli artt. 3, 33, 34 della Costituzione italiana;

VISTO il D.Lgs. 16 aprile 1994, n. 297, Testo Unico delle disposizioni legislative vigenti in materia di istruzione, relative alle scuole di ogni ordine e grado;

VISTO il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, Regolamento dell'autonomia scolastica;

VISTO il D.M. n. 5843/A3 del 16 ottobre 2006 "Linee di indirizzo sulla cittadinanza democratica e legalità";

VISTA la Direttiva MIUR n. 16 del 5 febbraio 2007 recante "Linee di indirizzo generali ed azioni a livello nazionale per la prevenzione e la lotta al bullismo";

VISTA la direttiva MPI n. 30 del 15 marzo 2007 recante "Linee di indirizzo ed indicazioni in materia di utilizzo di "telefoni cellulari" e di altri dispositivi elettronici durante l'attività didattica, irrogazione di sanzioni disciplinari, dovere di vigilanza e di corresponsabilità dei genitori e dei docenti";

VISTA la direttiva MPI n. 104 del 30 novembre 2007 recante "Linee di indirizzo e chiarimenti interpretativi ed applicativi in ordine alla normativa vigente posta a tutela della privacy con particolare riferimento all'utilizzo di telefoni cellulari o di altri dispositivi elettronici nelle comunità scolastiche allo scopo di acquisire e/o divulgare immagini, filmati o registrazioni vocali";

VISTO il D.P.R. 249/98 recante "Statuto delle studentesse e degli studenti", come modificato dal D.P.R. 235/2007;

VISTA la Legge 13 luglio 2015, n. 107, Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti;

VISTO il Piano Nazionale per la prevenzione del bullismo e del cyberbullismo a scuola (MIUR – 17 ottobre 2016);

VISTA la legge 29 maggio 2017 n. 71 recante Disposizioni a tutela dei minori per la prevenzione ed il contrasto del fenomeno del cyberbullismo";

VISTO il D.M. n. 18 del 13/01/2021, "LINEE DI ORIENTAMENTO per la prevenzione e il contrasto dei fenomeni di Bullismo e Cyberbullismo";

VISTA la Nota MI prot. n. 482 del 18/02/2021 di trasmissione delle "Linee di Orientamento per la prevenzione e il contrasto del Bullismo e Cyberbullismo - aggiornamento 2021 - per le istituzioni scolastiche di ogni grado";

VISTA la legge 20 agosto 2019 n. 92 "Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica";

VISTI gli artt. 2043, 2047, 2048 del codice civile;

VISTI i Regolamenti di Istituto deliberati dagli OO.CC. competenti e attualmente vigenti;

PREMESSO CHE

la scuola, necessariamente inserita nel territorio di cui si fa insostituibile risorsa, rappresenta una componente essenziale della Comunità Educante e concorre sia a strutturare le identità consapevoli di ciascun individuo, sia a sviluppare il progetto futuro di valutazione e pienezza di sé. Attraverso la partecipazione culturale e civile e la reciprocità condivisa nel patto di alleanza educativa tra alunni, insegnanti dei vari ordini di scuola e genitori, la scuola diviene luogo di crescita civile e culturale, ma soprattutto elemento di appartenenza, sede di integrazione del sé e di relazione con gli altri. Il fine ultimo della scuola, che è la formazione dell'uomo e del cittadino, trova realizzazione non solo nei processi generativi della dialettica io-noi, nell'unità psico-fisica della persona e nella unitarietà del sapere, ma anche nella cooperazione e nella responsabilità che si crea nell'alleanza educativa tra scuola, famiglia, società e territorio.

In linea con quanto previsto dal Ministero dell'Istruzione, ma nell'ambito della propria autonomia, la scuola, in stretta collaborazione con famiglia, società e territorio, opera per il raggiungimento del successo formativo degli alunni attraverso l'accoglienza, i contenuti che diventano competenze, gli obiettivi e i progetti. Il Patto Educativo di Corresponsabilità esplicita norme e valori da far propri e condividere per promuovere una significativa formazione dell'alunno all'insegna del rispetto e della libertà propria e altrui, favorendo nello stesso tempo una buona organizzazione dell'Istituto Scolastico;

l'ISTITUTO COMPRENSIVO PERUGIA 13 STIPULA CON LA FAMIGLIA DELL'ALUNNA/ALUNNO

il seguente **PATTO EDUCATIVO DI CORRESPONSABILITÀ**, con il quale:

l'Istituzione scolastica si impegna a:

- fornire una formazione culturale e professionale qualificata, aperta alla pluralità delle idee, nel rispetto dell'identità di ciascuno studente;
- offrire un ambiente favorevole alla crescita integrale della persona, garantendo un servizio didattico di qualità in un ambiente educativo sereno e sicuro, favorendo il processo di formazione di ciascuno studente, nel rispetto dei suoi ritmi e tempi di apprendimento;
- offrire iniziative concrete per il recupero di situazioni di svantaggio, al fine di favorire il successo formativo e combattere la dispersione scolastica, oltre a promuovere il merito attraverso modalità diversificate;
- favorire la piena integrazione degli alunni con disabilità, promuovere iniziative di accoglienza e integrazione degli studenti stranieri;
- esprimere con chiarezza l'offerta formativa ed esplicitare, tramite il personale docente, i percorsi didattici e le relative finalità, gli obiettivi e i criteri di valutazione;
- organizzare forme di incontro collettivo ed individuale con i docenti tali da soddisfare le esigenze organizzative e lavorative delle famiglie, fissando gli incontri stessi in fasce orarie e con modalità adeguate;
- dare la massima diffusione e trasparenza ad ogni tipo di comunicazione/informazione (circolari, note, disposizioni, direttive, linee guida, vademecum, ecc.), mediante pubblicazione nell'area dedicata del Registro Elettronico Axios e sul sito web della scuola;
- stimolare riflessioni e attivare percorsi volti al benessere e alla tutela della salute degli studenti;
- prevedere misure di sostegno e rieducazione di minori, a qualsiasi titolo coinvolti in episodi di bullismo e cyberbullismo;

- promuovere l'educazione all'uso consapevole della rete internet e ai diritti e doveri connessi all'utilizzo della tecnologia informatica;
- informare tempestivamente le famiglie degli alunni eventualmente coinvolti in atti di bullismo e cyberbullismo;
- mantenere un costante rapporto con le famiglie in relazione all'andamento didattico e disciplinare degli alunni;
- intraprendere azioni di formazione e aggiornamento del personale tutto in tema di competenze informatiche, al fine di implementare e consolidare pratiche didattiche a supporto della didattica quotidiana;

i docenti si impegnano a:

- rispettare gli alunni e tutte le componenti della comunità scolastica;
- creare un clima di reciproca fiducia, stima e collaborazione;
- far conoscere alle famiglie in modo semplice e dettagliato il proprio percorso di lavoro;
- avere un atteggiamento attento alla sensibilità e alle problematiche delle diverse fasce di età degli alunni;
- adottare uno stile educativo autorevole e rispettoso degli alunni attraverso la condivisione delle regole, l'ascolto, l'apertura e lo stimolo al confronto e la promozione del protagonismo degli alunni;
- favorire l'integrazione e lo sviluppo delle potenzialità di tutti;
- garantire una formazione culturale che rispetti e valorizzi l'identità di ciascuno e sia aperta alla pluralità delle idee;
- promuovere comportamenti ispirati alla partecipazione solidale e al senso di cittadinanza;
- essere sensibili alle iniziative scolastiche che possano incrementare la collaborazione tra scuola e famiglia;
- riconoscere il ruolo primario dei genitori nell'educazione dei propri figli e affiancarli nel compito di formarli con competenza e responsabilità;
- mantenere costanti rapporti con le famiglie;
- mantenere il segreto professionale;
- accrescere e migliorare la propria preparazione culturale e professionale;
- progettare un percorso formativo che sostenga la motivazione ad apprendere;
- porre attenzione ai tempi, ritmi e modalità di apprendimento degli alunni;
- guidare gli alunni nell'acquisizione di un proprio metodo di studio e ad interpretare l'errore come occasione di miglioramento;
- essere trasparenti e imparziali;
- far conoscere chiaramente agli alunni modalità e contenuti della valutazione e fornire una valutazione il più possibile tempestiva e motivata;
- assegnare per iscritto e con chiarezza i compiti da eseguire a casa;
- informare tempestivamente le famiglie su eventuali cali di rendimento degli alunni;
- promuovere una corretta educazione alimentare senza forzature;
- svolgere le lezioni con professionalità e puntualità;
- non utilizzare i telefoni cellulari per fini personali;
- stabilire con gli alunni regole comportamentali che favoriscano il rispetto di persone, spazi e materiali;
- far rispettare e applicare le regole con costanza e fermezza;
- vigilare sui comportamenti e sulla sicurezza;
- promuovere negli alunni il senso di legalità, educandoli alla cittadinanza attraverso forme di solidarietà e collaborazione;

- informare tempestivamente di comportamenti scorretti o di altri atteggiamenti che possono risultare poco consoni rispetto al comportamento da tenere a scuola;

gli alunni si impegnano a:

- prendere visione dei Regolamenti di Istituto e rispettare quanto in essi indicato;
- frequentare regolarmente le lezioni, limitando assenze, entrate posticipate ed uscite anticipate ai casi di effettiva necessità;
- rispettare la puntualità in entrata;
- studiare con serietà ed eseguire puntualmente i compiti assegnati, sia a scuola sia a casa;
- portare sempre tutto il materiale occorrente;
- collaborare e partecipare attivamente alle lezioni e aggiornarsi, in caso di assenza, sui compiti assegnati;
- mettere in atto comportamenti rispettosi delle regole del vivere civile e, nello specifico, del vivere a scuola, in particolare in merito all'esecuzione di verifiche, ad assenze strategiche e ingiustificate, nonché all'uso dello smartphone ecc. come da Regolamenti di Istituto;
- rispettare le regole della vita scolastica, le persone, gli ambienti e le attrezzature anche quelle concesse in comodato d'uso dall'Istituzione scolastica;
- indossare un abbigliamento adeguato all'ambiente scolastico;
- utilizzare un linguaggio consono e rispettoso nei confronti di tutti;
- comportarsi in modo corretto ed adeguato alle diverse situazioni;
- rispettare la diversità in tutte le sue manifestazioni;
- utilizzare in modo consapevole e corretto i dispositivi telematici, nel rispetto dei Regolamenti di Istituto, della privacy della dignità propria ed altrui;
- distinguere i comportamenti scherzosi, propri ed altrui, da ogni possibile degenerazione degli stessi in atti, fisici o verbali, lesivi della dignità, denigratori, minacciosi o aggressivi;
- denunciare episodi di bullismo e cyberbullismo, che vedano coinvolti studenti della scuola sia come vittime, sia come bulli o cyberbulli;
- collaborare ad ogni iniziativa della scuola volta ad informare, prevenire, contenere e contrastare fenomeni di bullismo e cyberbullismo e accettare le azioni di contrasto, comprese quelle disciplinari, messe in campo dalla scuola stessa;
- assumere le proprie responsabilità, riconoscere le proprie attitudini e considerare l'errore come occasione di miglioramento;
- tenere nei confronti del Dirigente Scolastico, dei docenti, di tutto il personale e dei compagni, lo stesso rispetto che richiedono per se stessi;
- contribuire con il proprio comportamento a mantenere un clima sereno in classe;
- partecipare attivamente alla vita del gruppo classe esprimendo se stessi e ciò che sentono per dare un contributo costruttivo alle relazioni;
- trasmettere le comunicazioni scuola/famiglia e viceversa;
- partecipare al processo di miglioramento dell'Istituzione scolastica fornendo il proprio punto di vista;
- porre domande, chiedere chiarimenti e aiuto ai docenti;
- svolgere regolarmente e in modo accurato il lavoro scolastico sia in classe sia a casa;
- assaggiare i cibi proposti per ampliare la conoscenza dei diversi alimenti e per giungere progressivamente ad una sana alimentazione;
- non usare apparecchi o altri oggetti che distraggano e disturbino la lezione;
- non portare a scuola oggetti pericolosi per sé e per gli altri;

i genitori/tutori si impegnano a:

- instaurare un positivo clima di dialogo con l'Istituzione scolastica, nel rispetto delle scelte educative e didattiche condivise, e tenere un atteggiamento di reciproca collaborazione con i docenti, nel rispetto della loro libertà di insegnamento e della loro competenza valutativa;
- conoscere i Regolamenti di Istituto e far riflettere la/il propria/o figlia/o sul rispetto dello stesso e della normativa vigente;
- garantire la costante frequenza e puntualità della/del propria/o figlia/o alle lezioni, controllandone l'impegno nello studio e sollecitandone il rispetto dell'ambiente scolastico;
- aver cura delle proprie credenziali del Registro Elettronico e tenersi responsabilmente informati, anche tramite contatto con i rappresentanti di classe, ma soprattutto mediante una consultazione quotidiana e sistematica delle comunicazioni Scuola-famiglia pubblicate nell'area dedicata del Registro Elettronico Axios e sul sito web della scuola, in merito ad avvisi/circolari e alle sopraggiunte disposizioni normative e dirigenziali mediante la consultazione periodica e sistematica;
- controllare quotidianamente il Registro Elettronico per prendere atto del lavoro svolto a scuola e dei compiti assegnati per casa;
- partecipare agli incontri previsti dalla scuola ed ai colloqui individuali;
- giustificare tempestivamente le assenze tramite PIN dispositivo attraverso la propria area riservata del Registro Elettronico;
- educare i propri figli ad un uso consapevole e corretto dei dispositivi telematici, nel rispetto della privacy e della dignità propria ed altrui;
- collaborare fattivamente con la scuola e in particolare con il personale docente nel rispetto delle competenze di ciascuno e dei reciproci ruoli nel caso di convocazioni o incontri richiesti dalla scuola o dalle famiglie stesse;
- promuovere il corretto utilizzo a scuola (solo quando è richiesto con la supervisione dei docenti) e fuori scuola dei dispositivi elettronici in dotazione ai propri figli, esercitando la propria funzione educativa coerentemente con le azioni messe in atto dall'Istituto;
- contribuire alla realizzazione e all'arricchimento dell'offerta formativa con una partecipazione attiva ed eventualmente con proposte e suggerimenti;
- presentare, discutere e condividere nell'arco dell'intero anno scolastico con i propri figli il patto educativo sottoscritto con l'Istituzione scolastica;
- far rispettare alla/al propria/o figlia/o le regole della vita scolastica, le persone, gli ambienti e le attrezzature, anche quelle eventualmente concesse in comodato d'uso dall'Istituzione Scolastica;
- esercitare un controllo assiduo sui comportamenti messi in atto dai propri figli;
- prestare attenzione a qualsiasi segnale di malessere o di disagio che possa far supporre nella scuola l'esistenza di rapporti minati da comportamenti di bullismo e cyberbullismo;
- informare l'Istituzione Scolastica se a conoscenza di fatti veri o presunti individuabili come bullismo o cyberbullismo che vedano coinvolti, a qualunque titolo, i propri figli o altri studenti della scuola;
- collaborare con la Scuola alla predisposizione ed attuazione di misure di informazione, prevenzione, contenimento e contrasto dei fenomeni suddetti;
- monitorare quotidianamente, prima che vadano a scuola, lo stato di salute dei propri figli;
- recarsi immediatamente a scuola e riprendere la/il propria/o figlia/o in caso di manifestazione improvvisa di sintomi di malessere;
- osservare le disposizioni contenute nel presente patto educativo di corresponsabilità e nei documenti qui richiamati;

- far rispettare quanto indicato nei documenti sopra richiamati da parte della/del propria/o figlia/o;
- accettare il Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF) della scuola;
- riconoscere il ruolo educativo/formativo della scuola nello sviluppo armonico della persona per sostenere la costruzione del futuro dei propri figli;
- favorire la partecipazione dei figli alle attività programmate dalla scuola;
- favorire la crescita culturale dei propri figli permettendo di far emergere le attitudini personali;
- non delegare la scuola ad assolvere compiti e funzioni propri della famiglia;
- conoscere, condividere e sostenere il progetto educativo della scuola;
- sostenere la motivazione e l'impegno dei propri figli verso l'esperienza scolastica;
- favorire l'autonomia personale senza sostituirsi ai propri figli, ma sostenendoli nell'impegno che la crescita comporta;
- cooperare con i docenti per l'attuazione di eventuali strategie di recupero;
- seguire e valorizzare il lavoro dei propri figli senza caricarli di aspettative;
- permettere assenze solo per motivi validi;
- promuovere una corretta educazione alimentare senza forzature;
- rispettare le modalità di giustificazione delle assenze, dei ritardi e delle uscite;
- educare i figli a mantenere un comportamento corretto in ogni circostanza;
- promuovere nei figli il senso di legalità, educandoli alla cittadinanza attraverso forme di solidarietà e collaborazione;
- controllare e vietare ai propri figli di portare a scuola oggetti pericolosi per sé e per gli altri e apparecchi o oggetti che possano disturbare la lezione;
- accettare con serenità e spirito di collaborazione gli eventuali richiami senza rinunciare tuttavia a richiedere/fornire eventuali spiegazioni che chiariscano maggiormente l'evento oggetto di sanzione;
- intervenire con coscienza e responsabilità rispetto ad eventuali danni provocati dai propri figli a carico di persone, arredi, materiale didattico, anche con il recupero ed il risarcimento del danno, se necessario;
- curare l'igiene e l'abbigliamento decoroso dei figli;
- provvedere al momento dell'uscita da scuola a ritirare l'alunno di persona o tramite un adulto regolarmente delegato nel rispetto degli orari scolastici;

il personale ATA si impegna a:

- favorire un clima di ascolto e collaborazione fra le componenti presenti nella scuola;
- rispettare la privacy di tutte le componenti della comunità scolastica;
- conoscere l'offerta formativa della scuola, collaborare a realizzarla e fornire eventuale supporto alle attività didattiche, per quanto di competenza;
- fornire un servizio di qualità nel rispetto delle esigenze dell'utenza;
- collaborare alla sorveglianza degli alunni (Collaboratori scolastici);

il Dirigente Scolastico si impegna a:

- garantire e favorire il dialogo, la collaborazione e il rispetto fra le diverse componenti della comunità scolastica;
- essere presente e partecipe alle diverse iniziative della vita della scuola;
- essere puntuale nelle comunicazioni Scuola/Famiglia utilizzando gli strumenti a disposizione;

- proporre percorsi di formazione rivolti alle famiglie e ai docenti su temi di interesse comune;
- coinvolgere le famiglie nel processo di miglioramento dell'Istituzione Scolastica anche attraverso forme di restituzione allargata delle azioni e della progettualità;
- garantire un tempestivo intervento in casi di particolare urgenza;
- rilevare i bisogni degli alunni, delle loro famiglie e del territorio attraverso confronti fra le diverse agenzie educative presenti sul territorio;
- promuovere il benessere e il successo dell'alunno, la sua valorizzazione come persona e la sua realizzazione umana e culturale;
- collaborare e ricercare rapporti costruttivi con gli Enti e ed Associazione del territorio;
- garantire ad alunni, genitori, docenti e personale non docente condizioni che permettano di esprimere al meglio il proprio ruolo.

Il presente Patto Educativo di Corresponsabilità Scuola – Famiglia è stato approvato dal Collegio dei Docenti nella seduta del 4 settembre 2023 e dal Consiglio di Istituto nella seduta dell'8 settembre 2023.

Per l'Istituto Comprensivo Perugia 13
Il Dirigente Scolastico
Dott.ssa Simona Tanci

(firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. n. 82/2005 e ss.mm.ii.)

Firma dei genitori/affidatari/tutori

Firma dell'alunna/alunno

(solo per alunni della scuola secondaria di I grado)
